

Treni del mare in Liguria, posti esauriti fino ad agosto

Passeggeri a una stazione del treno

Per i prossimi due weekend i diretti tra Milano e le Riviere sono già pieni. Gli albergatori: “Molte disdette sui soggiorni”

EDOARDO MEOLI⁰⁸ LUGLIO 2021

•
•
•

Genova – Adesso è corsa all’Intercity, diretto, senza cambi, sulla linea tra Milano-Genova e Sestri Levante per chi ama Tigullio e Golfo Paradiso, o tra Milano-Genova e Ventimiglia per chi preferisce fare vacanza nella riviera di Ponente. Le ultime notizie sul caos viabilità hanno fatto **schizzare le prenotazioni** per i treni delle vacanze, come confermano i dati di Trenitalia. Il risultato è che per i prossimi due fine settimana di luglio non ci sono più treni diretti disponibili e restano ancora pochissime possibilità di viaggiare con cambi a dir poco faticosi (due o tre cambi per viaggi di quattro o cinque ore). Per l’ultimo fine settimana di luglio, tra sabato 24 e domenica 25, restano invenduti solo pochi biglietti e la stessa cosa vale anche per il fine settimana a cavallo tra i due mesi, sabato 31 luglio e domenica 1 agosto.

Questo significa che ci saranno molte persone che resteranno a terra o – come tenuto dalle associazioni degli albergatori – decideranno di tagliare fuori la Liguria. «Noi abbiamo già avuto alcune disdette, in particolare da clienti che si fermavano appunto solo nel weekend» - dice Aldo Werdin presidente degli albergatori del levante, cui fa eco da ponente Americo Pilati presidente degli albergatori liguri: «Soprattutto i lombardi e i piemontesi **iniziano a fare disdette**, perché hanno paura di non arrivare». Non si salvano neppure i ristoranti: «È vero che per le cene del fine settimana sono state annullate alcune prenotazioni» - conferma Daniela Bernini, che con Dimensioni Rivera gestisce alcuni consorzi di ristoratori. Da Trenitalia arriva la conferma che la situazione è quella descritta e che si è fatto tutto il possibile per rispondere al boom di richieste: «I biglietti si esauriscono e le prenotazioni arrivano ormai ad agosto. Possiamo solo dire ai nostri clienti di mettersi in viaggio solamente con la prenotazione in tasca».

Quasi a sottolineare la situazione a dir poco caotica, ieri è arrivata una nuova giornata terribile per la **viabilità autostradale**. I peggiori disagi hanno riguardato il tratto a ponente dello snodo genovese, con 12 chilometri di coda nel pomeriggio e fino a sera. Code per lavori anche sulla A7 tra Busala e Ronco, sulla A26 tra Masone e Genova e tra Rapallo e Chiavari.

Le proteste e gli Sos continuano a tutti i livelli e mentre l'Assoutenti con il presidente Furio Truzzi ha avviato la **class action** contro la Società Autostrade («Abbiamo migliaia di adesioni»), il Comitato San Cristoforo che rappresenta Assiterminal, la Cna, il sindacato degli agenti di commercio "Trasporto Unito" e il Comitato Zona Arancione hanno chiesto al Governo «di nominare subito un commissario per uscire dal caos autostradale in Liguria e ottenga il sequestro di Aspi».